



Piano Triennale Offerta Formativa

ROBILANTE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROBILANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7618/1.1d del 15/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 01

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Questo Istituto Comprensivo, ubicato su due valli, conta 14 piccoli plessi (4 di Infanzia - 6 di Scuola Primaria e 4 di Scuola secondaria di Primo Grado) contraddistinti da un'utenza di varia provenienza socio-economica ma al loro interno, in quasi tutti, vi è una omogeneità che li caratterizza. I singoli studenti rispecchiano il territorio in cui tali plessi sono inseriti e ciò comporta la possibilità, per i docenti, di lavorare in modo ottimale in quanto le classi sono poco numerose, l'incidenza di studenti di cittadinanza non italiana e/o provenienti da zone svantaggiate è bassa.

Vincoli

L'istituto presenta (da statistica) un contesto socio economico e culturale "mediano" che pur rendendo omogenei i plessi (seppur con specifiche peculiarità) non consente un confronto tra studenti in quanto, in gran parte, tutti condividono stesse esperienze e realtà socio-familiari. Quelle caratteristiche delineate come opportunità molto spesso diventano dei limiti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto, ubicato nelle Valli Gesso e Vermenagna, in un territorio di circa 30 Km di raggio, presenta peculiarità diverse tra plesso e plesso e rispettivi comuni. I comuni di alta montagna vivono di turismo e le risorse economiche sono maggiori rispetto agli altri comuni. Alcuni di questi sono svincolati dal Patto di Stabilità e ciò consente maggiori risorse spesso devolute ai plessi scolastici del proprio territorio. La bassa valle è caratterizzata da comuni la cui

economia e' incentrata maggiormente su alcuni stabilimenti industriali che consentono opportunita' di lavoro piu' stabili. Importante risulta anche la presenza di un Parco regionale che offre opportunita' formative in accordo e collaborazione con la scuola.

Vincoli

L'economia basata sul turismo nei comuni di alta montagna comporta attivita' lavorative di carattere stagionale. In alcuni plessi cio' e' conseguenza di una frequenza stagionale di alunni le cui famiglie (generalmente provenienti dalla Liguria) sono legate alle attivita' lavorative invernali. La bassa valle, a causa della presenza di industrie, si configura come una zona periferica della vicina citta'. I comuni in essa ubicati sono spesso scelti dalle famiglie in quanto offrono affitti piu' economici. Questo comporta, molto spesso, che durante l'anno scolastico ci siano numerosi trasferimenti e/o nuovi inserimenti, da e verso i plessi scolastici in essi ubicati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le amministrazioni comunali risultano sempre disponibili, rispetto alle proprie possibilita' di spese, a far fronte alle numerose richieste di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Anche il trasporto degli alunni residenti nelle numerose frazioni verso la sede scolastica e' garantito dagli stessi comuni. In alcuni comuni e' garantito il servizio mensa. A partire dalla primavera 2018 sono iniziati i lavori di ristrutturazione e ampliamento dei locali della Segreteria e Presidenza nella sede centrale di Robilante, che si sono conclusi con un rinnovamento degli spazi ed una maggiore attenzione al risparmio energetico. In seguito alla partecipazione ai Bandi PON 2014-20 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" per la realizzazione di ambienti digitali e implementazione della rete Wi-Fi in tutti i plessi, l'IC Robilante ha usufruito di fondi specifici per tali interventi. Attualmente tutte le aule di tutti i plessi della Scuola Secondaria sono dotate di LIM. A seguito di partecipazione al progetto sperimentale sulle "Flipped classroom" la scuola Primaria di Robilante e la Secondaria di Vernante sono state dotate di tablet e notebook. La connessione WI-FI e' attualmente presente in tutti i plessi. Significativa è stata altresì la partecipazione ai Bandi CRC Spazio Scuola, che hanno consentito di acquistare gli arredi per le classi Senza Zaino e di implementare le dotazioni tecnologiche ed informatiche. Altri contributi vengono erogati da enti, associazioni ed alcune aziende presenti sul territorio.

Vincoli

Alcuni comuni sono interamente montani con fortissimo innevamento invernale che costringe, alcune volte, a chiusure straordinarie dei plessi scolastici. In questi periodi anche la raggiungibilità delle sedi scolastiche diventa difficile sia per gli studenti che per i docenti. La maggior parte degli edifici scolastici è datata, con aule non sempre adeguatamente capienti e poco funzionali alla didattica contemporanea. Rimangono, ancora, strumentazioni informatiche datate in alcuni plessi dell'IC Robilante. Le risorse economiche per l'acquisto di nuove strumentazioni atte a far fronte alle nuove metodologie didattiche sono state richieste attraverso la partecipazione ai Bandi PON e Bandi CRC, in considerazione del fatto che le strumentazioni ad oggi in uso non sono sufficienti ed adeguate alle richieste continue della classe docente e degli alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ROBILANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC81000D
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE N. 8 ROBILANTE 12017 ROBILANTE
Telefono	017178216
Email	CNIC81000D@istruzione.it
Pec	cnic81000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrobilante.edu.it

❖ ROBILANTE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81001A
Indirizzo	VIA B.ARMAND,12 CAPOLUOGO 12017 ROBILANTE

❖ ROCCAIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81002B
Indirizzo	VIA DON G.B. CHESTA,6 ROCCAIONE 12018 ROCCAIONE

❖ ENTRACQUE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81003C
Indirizzo	VIA ANGELO BARALE, 2 A ENTRACQUE 12010 ENTRACQUE

❖ VALDIERI-FRAZ. ANDONNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81004D
Indirizzo	VIA G. ROSSO, 2 BIS FRAZ. ANDONNO 12010 VALDIERI

❖ LIMONE PIEMONTE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81001G
Indirizzo	VIA MARRO N.41 CAPOLUOGO 12015 LIMONE PIEMONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

❖ ROBILANTE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81002L



Indirizzo	VIA B. ARMAND,10 CAPOLUOGO 12017 ROBILANTE
-----------	---

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	128
---------------	-----

❖ **ROCCAIONE - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CNEE81003N
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA DON G.B. CHESTA,4 CAPOLUOGO 12018 ROCCAIONE
-----------	--

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	103
---------------	-----

❖ **VERNANTE - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CNEE81004P
--------	------------

Indirizzo	VICOLO GAUDANA, 12 CAPOLUOGO 12019 VERNANTE
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	42
---------------	----

❖ **ENTRACQUE-CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CNEE81005Q
--------	------------

Indirizzo	VIA ANGELO BARALE,2 ENTRACQUE 12010 ENTRACQUE
-----------	--

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	32
---------------	----

❖ VALDIERI-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81006R
Indirizzo	PIAZZA DELLA RESISTENZA,1 VALDIERI 12010 VALDIERI
Numero Classi	2
Totale Alunni	23

❖ ROBILANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM81001E
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE N. 8 ROBILANTE 12017 ROBILANTE
Numero Classi	3
Totale Alunni	66

❖ ROBILANTE SS ROCCAIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM81002G
Indirizzo	PIAZZA DON G.B. CHESTA N. 4 ROCCAIONE 12018 ROCCAIONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	54

❖ ROBILANTE SS VERNANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM81003L
Indirizzo	PIAZZA VERMENAGNA, 9 VERNANTE 12019 VERNANTE



Numero Classi	3
Totale Alunni	56

❖ **ROBILANTE SS VALDIERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM81004N
Indirizzo	PIAZZA DELLA RESISTENZA, 1 VALDIERI 12010 VALDIERI
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

Attrezzature multimediali distribuite nelle aule.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	80
Personale ATA	21



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) pubblicato all'Albo elettronico della scuola.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del R.A.V. e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI:

La sezione "ESITI" del R.A.V. "Risultati delle prove standardizzate nazionali", mette in evidenza alcune criticità nei risultati delle prove (in particolare matematica nelle pluriclassi della Primaria).

A tal proposito l'I.C. si propone di finalizzare tutte le risorse disponibili (finanziarie e umane), attraverso attività di recupero, anche attraverso l'impiego del personale derivante dall'organico di potenziamento, attraverso l'implementazione del metodo del problemsolving, in modo da ridurre di anno in anno le situazioni di insuccesso senza tralasciare, però, azioni di potenziamento per le eccellenze.

ORIENTAMENTO STRATEGICO ED ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA:

Importante AREA DI PROCESSO del R.A.V. per la quale il nostro I.C. si propone di:

- *creare un organigramma nominale completato con un funzionigramma in grado di specificare le relazioni fra ruoli e compiti di ognuno;*



- *creare uno staff dirigenziale che abbia compiti propositivi oltre che esecutivi*

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e con l'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano.

COLLABORAZIONI E SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO

Ogni scuola ha il compito di intrecciare un dialogo continuo, sistematico e particolarmente interattivo con il territorio in cui è inserita, allo scopo di calibrare meglio la propria offerta e di ricercare sinergie per la promozione culturale e sociale locale, in uno sforzo di progettazione e co-progettazione che consenta di focalizzare obiettivi d'azione significativi e di utilizzare al meglio le risorse disponibili.

La scuola recepisce le eventuali proposte provenienti dal mondo esterno costituite da una vasta rete di soggetti collaborativi, istituzionali, pubblici e privati:

- *Comuni: assegnazione degli Assistenti alle autonomie per il supporto agli alunni con difficoltà motorie e di carattere socio-ambientale, gestione e manutenzione dei fabbricati, progetti di supporto alle attività didattiche; collaborazione nell'organizzazione di incontri tematici legati a fatti di attualità importanti su cui riflettere per assumere un atteggiamento civico critico e consapevole*
- *A.S.L. CN 1: servizio di Neuropsichiatria Infantile*
- *Biblioteche Civiche*
- *Museo Civico, Museo Diocesano di San Sebastiano*
- *Case di Riposo di Valdieri, Vernante, Robilante, Roccavione*
- *Teatro Toselli, Officina Teatro "Melarancio"*



- *Osservatorio astronomico del LiceoSc."Peano"*
- *Piscina di Entracque, Campo Sportivo Scolastico per l'Atletica Leggera, Impianti sciistici delle valli Gesso eVermenagna*
- *Parchi Naturale Alpi Marittime e Marguareis, ParcoFluviale*
- *Associazioni sportive per supporto tecnico alle attività ludico-sportive*
- *Centro BuzziUnicem*
- *Croce Rossa Italiana, sedi di Borgo San Dalmazzo e di LimonePiemonte*
- *Parrocchie dei vari comuni*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Monitorare, in generale, i risultati Invalsi delle prove di matematica nelle classi di primaria e secondaria. I risultati raggiunti nelle prove nazionali, sia di italiano che di matematica risultano nella maggior parte dei casi più alti rispetto alla media nazionale, del nord ovest e regionale. I risultati rispecchiamo l'andamento abituale delle classi.

Traguardi

Miglioramento risultati, principalmente nelle classi che in passato hanno riscontrato criticità soprattutto nelle prove di matematica. Nella maggior parte dei plessi/classi i risultati delle prove nazionali sono positivi e superiori alla media. Nell'a.s. 2017-18, si sono monitorate, in particolar modo, i risultati delle classi che nel 2015/16 e 2016/17 hanno evidenziato criticità in matematica nelle prove nazionali INVALSI. Si continua a programmare e lavorare (anche in continuità tra scuola primaria e secondaria) dando importanza non solo alle conoscenze ma anche alle competenze, strutturando lavori e prove condivise da tutti i docenti, tenendo conto degli obiettivi minimi da raggiungere per ogni classe.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Traguardi

Miglioramento della consapevolezza individuale e della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento.

Priorità

Promuovere la cittadinanza attiva

Traguardi

Costruire un curriculum d'istituto per competenze che promuova la cittadinanza attiva

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FORMAZIONE - PROGRAMMAZIONE - VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Nel corso del triennio 16/19 l'istituto ha programmato delle attività di formazione per i docenti improntate sulla didattica e valutazione delle competenze.

Nel triennio 19/22 si intende continuare questo percorso attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro che opereranno in continuità tra i tre ordini di scuola, con l'obiettivo di costruire un curriculum verticale per competenze che tenga conto della peculiarità di questa istituzione scolastica. E' prevista la costituzione di una apposita Commissione Continuità, al cui interno sono rappresentati tutti gli ordini di scuola e tutti i plessi. Nel percorso formativo, un ruolo attivo e propositivo sarà affidato ai tutor, che saranno affiancati dall'esperto formatore.

Tenendo conto dei criteri generali di valutazione nei tre ordini di scuola, espressi nella sezione "Offerta formativa- valutazione degli apprendimenti", si applicheranno criteri collegiali di valutazione omogenei e condivisi nelle varie discipline e nei vari ordini di scuola e si elaboreranno strumenti comuni di monitoraggio delle prove di verifica per classi parallele (iniziali, intermedie, finali) e delle valutazioni nelle classi ponte. Si procederà alla redazione di rubriche di valutazione per competenze e per discipline.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" In considerazione degli ESITI e PRIORITA' date, si utilizzerà, per quanto possibile, organico di potenziamento e attività di recupero extrascolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Monitorare, in generale, i risultati Invalsi delle prove di matematica nelle classi di primaria e secondaria. I risultati raggiunti nelle prove nazionali, sia di italiano che di matematica risultano nella maggior parte dei casi più alti rispetto alla media nazionale, del nord ovest e regionale. I risultati rispecchiamo l'andamento abituale delle classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" La scuola intende migliorare la qualità di intervento di tutte le figure che operano a supporto delle attività finalizzate all'inclusione alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Individuazione formale di responsabili preposti al curriculum, progettazione, valutazione, inclusione e monitoraggio delle azioni di miglioramento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere la cittadinanza attiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Aumento competenze professionali.

Estensione del numero dei docenti formati.

Incremento delle attività laboratoriali.

Diffusione della dimensione pratico-operativa della didattica.

Condivisione di buone pratiche educative ed inclusive.

Realizzazione di un curriculum d'istituto per competenze, con particolare attenzione alle classi ponte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO/POTENZIAMENTO IN PICCOLI GRUPPI E FASCE DI LIVELLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Lavoro efficace per fasce di livello in piccolo gruppo.

Possibilità di rispettare i tempi di apprendimento dei singoli alunni.

Accrescimento dell'autostima e della motivazione all'apprendimento.

Miglioramento della prestazione e dei risultati.

Implementare la metodologia del problem solving e del cooperative learning, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Implementare la didattica laboratoriale anche attraverso la realizzazione di compiti autentici e di realtà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Elaborazione e organizzazione di prove di verifica per competenze e disciplinari per

classi parallele.

Utilizzo di una valutazione comune anche attraverso rubriche di valutazione per competenze e disciplinari.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si prevede di articolare il Collegio dei Docenti Unitario per gruppi di lavoro verticali, con la presenza di docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria di primo grado per lavorare sulla costruzione di un curriculum verticale d'istituto per competenze.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Scuola senza zaino"

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ROBILANTE CAPOLUOGO CNAA81001A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ROCCAIONE CNAA81002B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ENTRACQUE CAPOLUOGO CNAA81003C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VALDIERI-FRAZ. ANDONNO CNAA81004D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

LIMONE PIEMONTE - CAPOLUOGO CNEE81001G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ROBILANTE - CAPOLUOGO CNEE81002L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ROCCAIONE - CAPOLUOGO CNEE81003N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VERNANTE - CAPOLUOGO CNEE81004P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ENTRACQUE-CAPOLUOGO CNEE81005Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VALDIERI-CAPOLUOGO CNEE81006R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ROBILANTE CNMM81001E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ROBILANTE SS ROCCAIONE CNMM81002G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ROBILANTE SS VERNANTE CNMM81003L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ROBILANTE SS VALDIERI CNMM81004N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

ROBILANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

E' presente un Curricolo Verticale di istituto, elaborato sulla base delle indicazioni Nazionali del Curricolo 2012. Le Indicazioni propongono una serie di suggestioni pedagogiche e culturali che intendono comunicare un'idea di scuola, ancora perfettamente attuale ed efficace, intorno alla quale la comunità scolastica ha avviato esperienze di innovazione metodologica per un adeguamento continuo non solo del curricolo della scuola ma anche delle stesse Indicazioni nazionali. Il Curricolo Verticale di Istituto dell'IC di Robilante è il frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quella primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE-PARTE_PRIMA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel Curricolo Verticale di Istituto dell'IC di Robilante è dedicato ampio spazio alle competenze trasversali tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) nelle aree della Relazionalità, Ascolto e parlato, Lettura, Scrittura, Lessico, Logica.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_PARTE_SECONDA.PDF


INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO PLURICLASSI

Sdoppiamento pluriclassi

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze di italiano e matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ ATTIVITÀ DI RECUPERO

Scuola Secondaria - Attività di recupero in orario extracurricolare di italiano, inglese e matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dei livelli di conoscenze e competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "SCUOLA SENZA ZAINO"

Metodologie innovative nella didattica e gestione dei gruppi classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementazione della didattica per competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ROBOTICA EDUCATIVA

Coding - Robotica

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento competenze del pensiero computazionale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO SIAMO

Progetto di inclusione pluriennale rivolto agli alunni delle scuole primarie di Limone Piemonte e Vernante e della scuola secondaria di primo grado di Vernante

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il benessere nell'ambiente scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto viene realizzato con la sinergia dei Comuni di Limone Piemonte e Vernante e con risorse della scuola

❖ CONOSCERE PER DECIDERE: GIOVANI, ALCOOL E STILI DI VITA

Progetto pluriennale i cui destinatari sono in particolare gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie inferiori (2° e 3° anno). Ogni annualità si articola in un percorso ispirato a tre fasi di lavoro nel corso dell'anno scolastico. 1. La conoscenza: punta a migliorare la conoscenza del contesto e delle prospettive in cui agiscono e pensano i ragazzi. L'attività principale di questa fase consisterà nella somministrazione di un questionario di approfondimento del vissuto dei ragazzi incentrato sul livello di conoscenza e di utilizzo eventuale delle bevande alcoliche. 2. La formazione: consiste in un numero, variabile a seconda del contesto, di incontri con i ragazzi che, assistiti dall'insegnante affidatario del coordinamento dell'iniziativa a livello scolastico, interagiranno con il team di progetto in una serie di occasioni formative, normalmente una volta ogni tre mesi. Parteciperanno a questo incontro 3-4 ragazzi selezionati per ogni classe per un massimo di 5 classi coinvolte. 3. L'intervento: momento di restituzione all'intera comunità scolastica finalizzato a condividere l'importanza del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire conoscenze qualitative e quantitative in merito all'evoluzione dei seguenti fenomeni: • gli stili di vita praticati dagli studenti • il ruolo delle bevande alcoliche nei processi di crescita/emancipazione degli studenti, • i contesti dei consumo di bevande alcoliche praticati dagli studenti, • l'insorgenza di eventuali comportamenti a rischio, • la percezione delle regole collettive e delle normative di legge.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Approfondimento

❖ SAPERECOOP: EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

I percorsi didattici ruotano intorno a temi e problemi collegabili all'esperienza individuale, permettendo di esercitare i vari saperi disciplinari come strumenti per agire. Si propongono laboratori in classe con l'intervento di un esperto esterno e attività laboratori ali nella sede Coop di Cuneo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo di ogni percorso educativo SapereCoop è quello di guardare dentro e oltre gli oggetti e le esperienze di consumo, aprire finestre sul mondo e su se stessi (perché l'identità individuale e di gruppo si percepisce anche attraverso la relazione con gli oggetti di consumo), sviluppare competenze – in chiave europea, di cittadinanza, disciplinari e trasversali – intese come capacità di usare le conoscenze per leggere e comprendere la complessità di fenomeni e relazioni e affrontare problemi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ON THE ROAD

Effettuazione di percorsi laboratoriali all'interno delle classi, con il supporto della cooperativa Emmanuele.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper gestire le emozioni e dei sentimenti, in direzione di un maggiore rispetto per sé e per l'altro Saper restare persona all'interno di un gruppo Sapersi divertire in modo sano, fra rischi e benessere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ LA CITTÀ DEI TALENTI

-Laboratorio creativo di conoscenza di sé e di educazione ai talenti;-Laboratori esperienziali (cura della bellezza, meccanico, circuiti elettrici, sala bar/pasti/accoglienza, legno e artigianato manuale)solo per cl. 5^-visite ai laboratori;-Incontro finale formativo con i genitori

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a conoscersi; proiettarsi nel futuro a partire dai propri sogni; sviluppare il pensiero divergente; esplorare il concetto personale del lavoro; sperimentazione della manualità Sostenere la transizione verso un nuovo ciclo di studi e la lettura del nuovo contesto; Favorire un clima di aula positivo per l'apprendimento; Prevenire situazioni di isolamento, di ansia, ecc.; Veicolare l'importanza della dimensione del gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ LINGUA OCCITANA – MUSICA – CANTO IN UN PROGETTO DI RETE PER LE SCUOLE PRIMARIE

Partendo dall'ascolto di brani del repertorio della tradizione occitana suonati direttamente dal vivo, vengono proposti prima semplici giochi e poi vere e proprie danze. Attraverso lo svolgimento di attività ludiche si coglieranno le caratteristiche musicali peculiari di ciascun brano ascoltato ponendo l'attenzione sull'utilizzo della lingua d'òc

Obiettivi formativi e competenze attese

-Cogliere le caratteristiche principali della cultura occitana in riferimento al proprio paese di appartenenza. -Apprendere canti e balli tipici della tradizione occitana. - Giocare con il movimento, la voce, gli strumenti - Discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti conosciuti - Esplorare notazioni intuitive ricorrendo a facili simbolizzazioni - Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo - Scandire la pulsazione ritmica con gesti-suono o strumenti - Saper utilizzare nel gioco oggetti sonori e lo strumentario Orff - Sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ MUSICA IN CONTINUITÀ

Incontri organizzativi tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Apprendimento in classe di canti, melodie al flauto e ostinati ritmici di accompagnamento con la voce, con il corpo e con gli strumenti a percussione. Prove di insieme a grande gruppo presso i locali della scuola Primaria. Concerto di fine anno (pomeridiano o serale) presso la Chiesa Parrocchiale di Robilante (tutte le classi della Scuola Primaria e la classe terza della Scuola Secondaria) Coinvolgimento eventuale, durante il concerto finale, degli esperti del progetto "La Chabmbra d'Oc" e delle diverse realtà musicali locali: banda musicale, coro Armonia della parola, gruppi di musica tradizionale operanti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere, memorizzare ed eseguire in gruppo canti tradizionali monodici e polifonici. Conoscere il patrimonio musicale locale in un'ottica di continuità con il territorio di appartenenza. Eseguire in gruppo cellule ritmiche di accompagnamento con il corpo, con la voce e con gli strumenti a percussione. Utilizzare, per leggere ed eseguire, la rappresentazione grafica del suono secondo la notazione tradizionale. Partecipare attivamente ad esecuzioni di gruppo in un'ottica di condivisione e di continuità tra gli ordini di scuola. Potenziare le abilità sociali. Potenziare le abilità trasversali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ SETTIMANA DELLO SPORT

Lezioni con esperti (teoriche e pratiche) Incontri con personaggi sportivi di livello.
ATTIVITÀ sportive varie anche con associazioni sportive di disabili

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la pratica sportiva Conoscere il proprio territorio Acquisire buone
pratiche per il benessere e per un corretto stile di vita Promuovere l'inclusione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ
**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ROBILANTE CAPOLUOGO - CNAA81001A

ROCCAIONE - CNAA81002B

ENTRACQUE CAPOLUOGO - CNAA81003C

VALDIERI-FRAZ. ANDONNO - CNAA81004D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si rimanda alla pagina relativa all'aera didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/724/all>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si rimanda alla pagina relativa all'aera didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/723/all>

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE_SCUOLA DELL'INFANZIA:

I docenti comunicano alle famiglie il progetto annuale e la sua graduale evoluzione in corso d'anno attraverso gli incontri assembleari e nei Consigli di intersezione con i rappresentanti dei genitori.

Illustrano il percorso di crescita, sviluppo ed apprendimento di ciascun bambino, nonché eventuali problemi di apprendimento, comportamento o di linguaggio attraverso i colloqui individuali.

Strumento di valutazione è la certificazione delle competenze che descrive i percorsi didattici seguiti e i progressi raggiunti da ogni singolo bambino all'età di cinque anni. Tale certificazione è compilata da tutto il team di insegnanti che ha

seguito il bambino nel suo percorso all'interno della Scuola dell'Infanzia.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ROBILANTE - CNMM81001E

ROBILANTE SS ROCCAIONE - CNMM81002G

ROBILANTE SS VERNANTE - CNMM81003L

ROBILANTE SS VALDIERI - CNMM81004N

Criteri di valutazione comuni:

Si rimanda alla pagina relativa all'area didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/724/all>

Criteri di valutazione del comportamento:

Si rimanda alla pagina relativa all'area didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/723/all>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

I criteri e le modalità per la valutazione e per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, come di seguito enunciati, sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento a:

art.8 e 11 D.L. 59/2004; art.3 L. 169/2008; art. 2, comma 10 del D.P.R. 122/2009;

Nota MIUR prot. n. 6051/2009; D.G.R. Piemonte 34/2010 (E.E.S

.); C.M. 49/2010; L.170/2010;D.P.R

.5669/2011eallegato;C.M.8/2013(B.E.S.);D.G.R.Piemonte16

-7072/2014 (D.S.A.).

In seguito all'approvazione del Decreto Legislativo 62/2017, in materia di "Valutazione e

certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015, l'IC Robilante ha predisposto le GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON INDICATORI e GIUDIZI GLOBALI pubblicati sul sito dell'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di

insegnamento.

I criteri e le modalità per la valutazione e per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, come di seguito enunciati, sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento a:

art.8 e 11 D.L. 59/2004; art.3 L. 169/2008; art. 2, comma 10 del D.P.R. 122/2009;

Nota MIUR prot. n. 6051/2009; D.G.R. Piemonte 34/2010 (E.E.S

); C.M. 49/2010; L.170/2010;D.P.R

.5669/2011eallegato;C.M.8/2013(B.E.S.);D.G.R.Piemonte16

-7072/2014 (D.S.A.).

In seguito all'approvazione del Decreto Legislativo 62/2017, in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015, l'IC Robilante ha predisposto le GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON INDICATORI e GIUDIZI GLOBALI pubblicati sul sito dell'Istituto.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LIMONE PIEMONTE - CAPOLUOGO - CNEE81001G

ROBILANTE - CAPOLUOGO - CNEE81002L

ROCCAIONE - CAPOLUOGO - CNEE81003N

VERNANTE - CAPOLUOGO - CNEE81004P

ENTRACQUE-CAPOLUOGO - CNEE81005Q

VALDIERI-CAPOLUOGO - CNEE81006R

Criteri di valutazione comuni:

Si rimanda alla pagina relativa all'aera didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/724/all>

Criteri di valutazione del comportamento:

Si rimanda alla pagina relativa all'aera didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/723/all>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

I criteri e le modalità per la valutazione e per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva, come di seguito enunciati, sono parte integrante del Piano

dell'Offerta Formativa, con riferimento a: art.8 e 11 D.L. 59/2004; art.3 L. 169/2008; art. 2, comma 10 del D.P.R. 122/2009; Nota MIUR prot. n. 6051/2009; D.G.R. Piemonte 34/2010 (E.E.S.); C.M. 49/2010; L.170/2010;D.P.R .5669/2011eallegato;C.M.8/2013(B.E.S.);D.G.R.Piemonte16 -7072/2014 (D.S.A.).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per ogni singolo alunno con BES (Bisogni Educativi Speciali) vengono individuati percorsi individualizzati e personalizzati atti a un proficuo inserimento nel gruppo dei pari (si vedano: "PAI-Piano di inclusione alunni BES, diversamente abili, alunni stranieri, alunni adottati" pubblicati sul sito istituzionale della Scuola). Tutti i docenti partecipano alla predisposizione dei PEI e dei PDP e ai progetti inerenti gli alunni con BES. Le funzioni strumentali per l'Inclusione coordinano tutte le attività attinenti, di carattere didattico e burocratico, controllano l'aggiornamento dei PEI e PDP e aggiorna i consigli di classe/interclasse/intersezione e il collegio docenti sulla nuova normativa e novità di riferimento in generale. Nei plessi a più alta concentrazione di alunni stranieri la scuola pianifica, attraverso il coordinamento delle attività da parte del docente "Referente Alunni Stranieri", azioni atte a garantire il pieno successo anche di coloro che si iscrivono in corso d'anno. La scuola dedica una buona attenzione ai temi interculturali.

Punti di debolezza

Non si rilevano particolari punti di criticità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per i gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (alunni BES - DSA - stranieri) sono realizzati, annualmente, percorsi di recupero anche in orario extracurriculare, previo disponibilità di risorse finanziarie. Nella scuola primaria, rispetto alla scuola secondaria, è possibile far fronte ad alcune specifiche esigenze di recupero in orario scolastico anche attraverso le ore di compresenza. Ogni azione progettuale volta al recupero è progettata, monitorata in itinere ed alla fine attraverso forme di verifica dei risultati/obiettivi raggiunti e/o abilità, conoscenze e competenze recuperate. Gli interventi attuati risultano efficaci. L'opinione di docenti e genitori a riguardo conferma queste considerazioni. Tutti gli interventi di recupero messi in atto nei confronti degli alunni con difficoltà di apprendimento, coordinati in seno ai consigli di classe e interclasse, tengono conto dei singoli bisogni educativi e sono diffusi su gran parte dei plessi e sui due ordini di scuola.

Punti di debolezza

Nella Scuola Secondaria è alquanto carente il monte ore di attività di recupero per gli alunni maggiormente bisognosi. Le ore dedicate al recupero in orario scolastico non sempre risultano essere sufficienti al pieno raggiungimento dell'obiettivo. In questo ordine di scuola, a causa anche di una organizzazione didattica complessa (docenti impegnati su più istituti che non riescono a dare disponibilità per recuperi in orario extrascolastico in quanto in servizio in orario pomeridiano parallelo a quello nel quale si potrebbero effettuare le attività di recupero nell'IC Robilante) non è sempre possibile attuare percorsi specifici in orario pomeridiano. Per lo stesso motivo non si riescono ad attuare percorsi e progetti volti al potenziamento degli studenti con particolari attitudini. Nonostante siano state assegnate due unità in organico di potenziamento anche per la Scuola Secondaria, (come da Legge 107/15), i docenti preposti sono stati incaricati, sovente, di effettuare sostituzioni di docenti assenti (così come indicato dalla Legge stessa). In modo, quindi, non sempre adeguato e sufficiente si è riusciti a portare avanti attività di potenziamento e recupero come inizialmente previsto.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo un periodo di osservazione, viene redatto il PEI in ICF. Nella stesura si tiene in considerazione quanto esplicitato nel Profilo di Funzionamento e si identificano gli obiettivi, le attività e i facilitatori utilizzati. Inoltre vengono espressi i criteri di verifica e di valutazione. L'Istituto ha scelto di utilizzare la piattaforma on line www.icfpei.it realizzata dall'IIS "Vallauri" di Fossano per la compilazione dei documenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene elaborato dall'insegnante di sostegno con gli insegnanti di sezione o classe e in collaborazione con le figure che a diverso titolo operano per la realizzazione del progetto educativo e didattico (operatori ASL, assistenti alle autonomie e alla comunicazione) e, soprattutto, con la famiglia. Quest'ultima condivide il PEI in quanto attore indispensabile per una piena collaborazione e la buona riuscita del progetto.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie hanno un ruolo attivo e centrale per il successo del progetto educativo e didattico. Il personale scolastico è consapevole che la collaborazione è fondamentale per la riuscita del percorso formativo ed educativo di ogni alunno. Durante il corso dell'anno sono previsti momenti di confronto calendarizzati. Gli incontri possono essere plenari o individuali. Qualora emergessero criticità, gli insegnanti sono disponibili a confrontarsi con le famiglie anche in altri momenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Sono oggetto di valutazione: La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni, rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere. Si possono individuare, genericamente, tre fasi di valutazione: fase iniziale, fase in itinere e fase finale. In generale, vengono valutate le competenze specifiche disciplinari, il livello di maturazione degli alunni e il comportamento. Per maggiori approfondimenti si veda la sezione "Valutazione degli apprendimenti" e, per quanto riguarda gli alunni con BES, la sezione dedicata presente nel Piano per l'Inclusione di Istituto pubblicato al seguente link: <http://icrobilante.edu.it/pagina/126>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto pone particolare attenzione al tema della continuità: essa costituisce la base per costruire un progetto pedagogico che recuperi il concetto di curriculum verticale, di competenze di base, di profilo educativo (in uscita), di personalizzazione (come attenzione alle caratteristiche differenziate dei soggetti in età evolutiva), in un'ottica reale di continuità dal punto di vista formativo, culturale e curricolare, educativo, pedagogico, metodologico, valutativo. In particolare docenti della stessa disciplina (Scuola Secondaria) e ambiti disciplinari per classi parallele (Scuola Primaria), elaborano e curano la realizzazione del progetto educativo per le classi, verificano l'andamento, assicurano la specificità dell'azione didattica nei singoli ambiti, l'omogeneità dei percorsi didattici, pur nella differenza delle esigenze tra diverse classi e gruppi, la continuità negli snodi temporali, soprattutto nei passaggi di classe e di ordine di scuola, la pianificazione verticale e condivisione del curriculum. Nel corso dell'ultimo anno di frequenza si accompagnano gli alunni nella futura scuola per favorire un inserimento graduale ed efficace. Gli alunni iniziano a interagire nel nuovo ambiente, a conoscere i futuri docenti e hanno la possibilità di operare nelle classi o a piccolo gruppo. Nel caso di situazioni particolarmente complesse vengono realizzati



anche progetti altamente individualizzati di continuità.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	N. 1 docente con incarico di Primo Collaboratore Vicario del DS N. i docente Secondo Collaboratore	2
Funzione strumentale	N. 4 docenti con incarico di Funzione Strumentale - FS "Per l'inclusione" (2 docenti FS con specifici incarichi relativi a gestione e monitoraggio alunni BES/DSA ed alunni con handicap) - FS "Orientamento" (1 docente FS con specifico incarico relativo all'accompagnamento/affiancamento alla scelta delle scuole superiori ed orientamento per alunni in uscita) - FS "Formazione e aggiornamento" (1 docente FS con specifico incarico di gestione del Piano di Formazione di Istituto (PNFI), coordinamento attività formative, interne ed esterne, dei docenti)	4
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1



Team digitale	Del team per l'innovazione digitale e tecnologica fanno parte: n. 3 docenti che andranno a costituire il team per l'innovazione digitale. n. 2 assistenti amministrativi; n. 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
---------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sdoppiamento classi e pluriclassi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento - Attività didattica di affiancamento ai docenti curriculari sulla classe e per supporto/recupero alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Convenzione con il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (Università di Torino).
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola accogliente

**❖ CONVENZIONE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza di studenti delle scuole superiori per attività in alternanza scuola-lavoro con docenti ospitanti
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola accogliente

❖ CAA - COMUNICAZIONE ALTERNATIVA AUMENTATIVA - CONDIVISA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ SCUOLA SENZA ZAINO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE SCUOLA-BUZZI UNICEM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ ATTIVITA' FORMATIVE INERENTI LE COMPETENZE DIGITALI**

1 - Attività formative afferenti al Piano Nazionale della Scuola Digitale (P.N.S.D.) 2 - Progetto "Co.Ro." – Contagio Robotico, in rete con l'ITIS "M. Del Pozzo" di Cuneo e altri Istituti della Provincia, finanziato dalla fondazione CRC. Robotica educativa, ambienti di apprendimento



potenziati dalla tecnologia, innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali; scenari didattici per il curricolo di "Tecnologia" (prototipazione digitale, stampa 3d, pensiero computazionale). 3 - Iniziative di formazione a cura del Team Digitale 4 - CODING: iniziative ministeriali, europee, mondiali. Applicazioni didattiche documentate - R.A. interna.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ATTIVITA' FORMATIVE INERENTI LE COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

1 - Competenze e curricolo d'istituto verticale - Attività formativa rivolta a tutti i docenti dell'istituto 2 -Formazione"ScuolaSenzaZaino"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITA' DI FORMAZIONE INERENTE L'INCLUSIONE E LA DISABILITA'**

1 - Attività formative a cura dell'ASL e dell'IIS Grandis di Cuneo - Scuola Polo per l'Inclusione



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	ASL altri istituti scolastici

❖ **ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI E PERSONALE ATA**

1 - Formazione interna rivolta ai docenti e al personale ATA: livello base, intermedio e avanzato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti e personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITA' FORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

1 - Corso per somministrazione farmaci in orario scolastico 2 - Corso per preposto alla sicurezza 3 - Corso di Primo Soccorso 4 - Corso per Addetto Antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti e personale ATA



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">attività in presenza ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP - Croce Rossa Italiana

❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
------------------------------	--



formazione	controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività formativa proposta da MIUR - Ambito Territoriale